

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2012, n. 59-3431

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 226, azione 2 "Realizzazione e/o miglioramento di infrastrutture per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi nelle zone ad alto e medio rischio incendio".

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 277 del 21.10.2005);

visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GUCE L 209 dell'11.8.2005);

visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GUCE L 210 del 31.7.2006);

visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 368 del 23.12.2006);

visto il Piano Strategico Nazionale (PSN) 2007–2013 per lo sviluppo rurale, predisposto ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento CE n. 1698/2005, nella versione finale del 21 dicembre 2006, ricevuto dalla Commissione Europea con nota n. 624 dell' 11 gennaio 2007 e s.m.i.;

vista la delibera del Consiglio regionale n. 94–43541 del 21/12/2006 di approvazione del "Documento di programmazione strategico–operativa (D.P.S.O) che definisce gli obiettivi generali per un'efficace programmazione e utilizzazione di tutti gli strumenti finanziari disponibili;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 48–5643 del 2 aprile 2007 "Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013 della Regione Piemonte – Adozione della proposta e invio alla Commissione Europea", con ricevibilità comunicata il 10 maggio 2007 dalla Commissione Europea;

vista la nuova proposta di PSR 2007–2013, predisposta a seguito delle osservazioni formulate durante il negoziato informale da parte della Commissione Europea e riadottata dalla Giunta Regionale con deliberazione della Giunta Regionale n. 44–7485 del 19 novembre 2007, per il parere del Comitato Sviluppo Rurale di cui all'articolo 90 del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

vista la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5944 del 28 novembre 2007 (identificativo del Programma CCI2007IT06RPO009) che ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte, per una spesa pubblica di Euro 896.590.909, nonchè la relativa partecipazione del FEASR – nella misura di Euro 394.500.000 – a cofinanziamento del suddetto Programma;

viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvate dalla Conferenza Stato Regioni in data 14.02.2008, in attuazione dell'art. 71 (3)

del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;

visto il Decreto Ministeriale del 20 marzo 2008 n. 1205 recante Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1782/2003 e del Reg. CE 1698/2005;

vista la D.G.R. n. 80-9406 del 01.08.2008 avente per oggetto: "Reg. (CE) n. 1698/2005 e Regolamento (CE) n. 1975/2006 - Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Criteri generali per attuare il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008 n. 1205";

vista la Misura 226 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte intitolata "Ricostituzione del potenziale forestale e introduzione di interventi preventivi" volta a incentivare la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da disastri naturali e da incendi, nonché realizzare adeguati interventi preventivi, ed in particolare l'Azione 2 dal titolo "Realizzazione e/o miglioramento di infrastrutture per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi nelle zone ad alto e medio rischio incendio";

dato atto che con D.G.R. 30 marzo 2009, n. 43-11136 è stata attivata l'azione 1 della misura 226 denominata "Investimenti materiali e immateriali per la ricostituzione di aree percorse dal fuoco";

considerato che la Misura 226 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte intitolata "Ricostituzione del potenziale forestale e introduzione di interventi preventivi" intende promuovere

- il miglioramento ed il ripristino delle funzionalità delle superfici forestali dal punto di vista ecologico, protettivo, produttivo e sociale;
- il miglioramento delle dotazioni e dell'efficienza delle infrastrutture per la prevenzione e l'estinzione degli incendi;
- il miglioramento del sistema di prevenzione e estinzione degli incendi boschivi;

dato atto che la scheda della Misura del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 sopra richiamata:

- delinea le modalità di attuazione, le tipologie di investimento ammissibili ed soggetti che possono accedere agli aiuti previsti;
- individua l'Ufficio responsabile della loro attuazione nella Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste;
- definisce le condizioni generali di ammissibilità ed i requisiti necessari, le spese ammissibili, il tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

appurata la necessità di dare attuazione alla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e introduzione di interventi preventivi" per perseguire gli obiettivi miglioramento del sistema di prevenzione e estinzione degli incendi boschivi e di conservazione e tutela del territorio cui mirano gli aiuti previsti dall'Asse II del P.S.R.;

visto l'art 78, lettera a) del Reg. (CE) 1698/05, che prevede che il Comitato di sorveglianza sia consultato entro quattro mesi dall'approvazione del Programma, in merito ai criteri di selezione delle operazioni da finanziare, nonché ad ogni loro successiva revisione secondo le necessità della programmazione;

considerato che sono stati presentati i criteri di selezione al Comitato di Sorveglianza per la consultazione in data 14-04-2011 per la Misura 226 Azione 2 "Infrastrutture di prevenzione e lotta agli incendi boschivi";

visto che, a seguito della consultazione, il Comitato di sorveglianza, si è espresso positivamente per la Misura 226.2 in data 2-05-2011;

visto il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del P.S.R. sopraccitato, che prevede per il periodo 2007-2013 la disponibilità finanziaria in termini di spesa pubblica per la Misura "Ricostituzione del potenziale forestale e introduzione di interventi preventivi" di 5,16 milioni di euro, di cui 44% a carico del FEASR e 56% Nazionale;

ritenuto necessario fissare per la presente azione 2 delle Misura 226 gli indirizzi attuativi volti ad allocare le risorse necessarie e dettagliare quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 approvato, secondo quanto disposto dall'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, destinando per la sua attivazione la quota di Euro 400.000,00 da erogarsi mediante Arpea;

considerato che dette Norme non esauriscono la trattazione, sotto il profilo tecnico-amministrativo, della materia oggetto dell'azione e ritenuto opportuno demandare alla Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste la predisposizione degli atti per la definizione delle istruzioni tecniche aggiuntive necessarie alla realizzazione degli interventi;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

di approvare gli indirizzi attuativi della Misura 226, azione 2 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Piemonte allegate alla presente Deliberazione per farne parte integrante e di destinare, nell'ambito delle risorse complessive previste per la misura 226, la quota di 400.000,00 Euro per gli interventi relativi alla suddetta azione;

di demandare alla Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste la predisposizione degli atti per l'attuazione della Misura 226 azione 2 del P.S.R 2007-2013 e la definizione delle istruzioni tecniche aggiuntive necessarie alla realizzazione degli interventi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

MISURA 226 - Ricostituzione del potenziale forestale e introduzione di interventi preventivi.

AZIONE 2 - Realizzazione e/o miglioramento di infrastrutture per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi nelle zone ad alto e medio rischio incendio.

INDIRIZZI ATTUATIVI

1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Obiettivo della misura e localizzazione degli interventi.

La misura si prefigge l'obiettivo di realizzare e/o migliorare infrastrutture per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi.

Condizioni di ammissibilità.

Gli interventi ammissibili riguardano le manutenzioni straordinarie e la messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti, o la creazione di nuovi punti acqua antincendio boschivo.

Tipologia degli interventi.

Gli interventi sono riconducibili alle seguenti tipologie:

1. manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei punti acqua a.i.b. di competenza regionale realizzati anche con l'ausilio degli operai forestali regionali;
2. acquisizione di vasche mobili e materiali per il mantenimento dell'efficienza dei punti acqua a.i.b. o per la realizzazione di nuove infrastrutture;
3. realizzazione di nuovi punti acqua e/o manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei punti acqua a.i.b.

Beneficiari.

Per gli interventi indicati ai punti 1 e 2 è beneficiaria esclusiva la Regione Piemonte.

Per gli interventi indicati al punto 3, sotto il controllo della regia regionale, sono beneficiari:

- gli Enti Pubblici le persone giuridiche di diritto pubblico o di diritto privato, proprietari o possessori a qualsiasi titolo della superficie oggetto d'intervento.

2 - DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Dotazione finanziaria.

La dotazione finanziaria è di 400.000,00 Euro di contributi pubblici per l'intero periodo di applicazione del PSR; essa potrà subire variazioni in considerazione del fatto che le previsioni economiche del PSR sono riferite alla Misura nel suo insieme.

Entità del contributo.

Il contributo pubblico sarà pari al 100 % della spesa ammessa per i soggetti pubblici ed i soggetti misti pubblico-privati e pari all'80 % della spesa ammessa per i soggetti privati. La spesa ammessa, in conto capitale, viene riconosciuta nella misura massima di € 15.000,00 per ciascuna infrastruttura.

3 - MODALITA' DI VALUTAZIONE E PRIORITA'

Al fine di valutare le aree ove realizzare gli interventi si farà riferimento al “Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2011-2014” approvato con D.G.R. n. 35-2152 del 06/06/2011 e in particolare alla sezione relativa alla *Priorità di Intervento nei Comuni*.

4 - DISPOSIZIONI ATTUATIVE

L'attuazione Misura 226 “Ricostituzione del potenziale forestale e introduzione di interventi preventivi” Azione 2 “Realizzazione e/o il miglioramento di infrastrutture per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi” del Piano di Sviluppo Rurale 2006-2013 avviene sotto la responsabilità della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte, tramite il Settore “Politiche Forestali” seguendo le seguenti fasi:

- a) gli interventi individuati ai punti 1 e 2 sono attuati direttamente dalla Regione Piemonte;
- b) gli interventi individuati al punto 3” sono attuati con il seguente procedimento::
 - proposta di una manifestazione d'interesse da parte dei potenziali beneficiari, sulla base delle indicazioni fornite dal “Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” vigente;
 - valutazione delle manifestazioni d'interesse da parte della Regione Piemonte sempre seguendo le indicazioni fornite dal “Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” vigente;

La Direzione responsabile provvederà a finanziare gli interventi che, in base alle risorse disponibili, verranno ritenuti a maggiore priorità e rispondenti a quanto previsto per l'attuazione della Misura 226 Azione 2.

Conseguentemente i progetti finanziati verranno sottoposti agli iter procedurali di istruttoria, controllo e liquidazione

5 – REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E CONTROLLI SUGLI IMPEGNI ASSUNTI

La Direzione regionale responsabile per l'attuazione della Misura 226, azione 2 definirà con successivi atti le istruzioni tecnico-amministrative, le modalità di realizzazione degli interventi anche in osservanza ai contenuti del Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni di ARPEA e dal Manuale delle procedure per la realizzazione degli interventi previsti dal P.S.R. 2007-2013 Mis. 226 azione 2.

Eventuali riduzioni ed esclusioni saranno applicate in riferimento al D.M. 20 Marzo 2008 (disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1782/03 e del Reg. CE 1698/05) ed alle relative disposizioni regionali.

6 - DISPOSIZIONI FINALI

Qualora gli organi comunitari o nazionali modificassero le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare le necessarie variazioni anche in corso d'esercizio.

Programma di sviluppo rurale 2007-2013



Misura 226 Azione 2 – Indirizzi attuativi

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti norme, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte ed ai contenuti del Manuale delle Procedure, Controlli e Sanzioni di ARPEA e del Manuale delle procedure per la realizzazione degli interventi previsti dal P.S.R. 2007-2013 Mis. 226.2, nonché alle specifiche disposizioni della competente Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste.

Gli interventi dovranno essere conclusi e rendicontati entro l'anno 2013.